

politiche sociali”, “Territorio, ambiente, mobilità, infrastrutture”, “Istruzione, formazione, beni e attività culturali”, “Politiche europee e relazioni internazionali” e “Sostegno, valorizzazione e promozione delle aree interne della Toscana”.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell’articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell’articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007 (PB.U.R.T. II/BD).

Il Presidente
Antonio Mazzeo

Il Segretario
Silvia Fantappiè

DELIBERAZIONE 1 luglio 2021, n. 72

Istituzione della Commissione d’inchiesta finalizzata alla verifica del corretto svolgimento delle misure messe in atto dal sistema sanitario regionale per contrastare la pandemia da Covid-19 ed in particolare della campagna vaccinale in Toscana.

L’UFFICIO DI PRESIDENZA

Viste le norme che definiscono le competenze dell’Ufficio di presidenza ed in particolare:

- l’articolo 15 dello Statuto;
- la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell’Assemblea legislativa regionale);
- il regolamento interno 27 giugno 2017, n. 28 (Regolamento interno di amministrazione e contabilità RIAC);
- l’articolo 11 del regolamento 24 febbraio 2015, n. 27 (Regolamento interno dell’Assemblea legislativa regionale);

Visto che l’articolo 21, comma 1, dello Statuto attribuisce al Consiglio regionale la facoltà di istituire commissioni d’inchiesta su questioni relative a materie di interesse regionale;

Rilevato che, ai sensi dell’articolo 21, comma 2, dello Statuto, le commissioni d’inchiesta sono istituite senza voto consiliare quando ne facciano richiesta almeno un quinto dei consiglieri;

Considerato, altresì, che, ai sensi dell’articolo 21, comma 3, dello Statuto, non possono essere attive nello stesso tempo più di due commissioni d’inchiesta istituite senza voto consiliare;

Richiamato l’articolo 61, comma 2, del regolamento interno n. 27/2015 ai sensi del quale “le commissioni di inchiesta sono istituite anche senza voto consiliare, con deliberazione dell’Ufficio di presidenza del Consiglio, quando ne faccia richiesta un numero di consiglieri di minoranza pari ad almeno un quinto dei componenti del Consiglio. Non possono essere attive allo stesso tempo più di due commissioni istituite senza voto consiliare”;

Vista la nota in data 3 giugno 2021 prot. n. 9001/1.9, sottoscritta dai consiglieri appartenenti ai gruppi di minoranza, con la quale richiedono l’istituzione, ai sensi dell’articolo 21 dello Statuto e dell’articolo 61 del regolamento interno n. 27/2015, di una commissione d’inchiesta finalizzata alla verifica del corretto svolgimento delle misure messe in atto dal sistema sanitario regionale per contrastare la pandemia da Covid-19 ed in particolare della campagna vaccinale;

Ritenuto, pertanto, di istituire, nel rispetto delle prerogative dei gruppi consiliari di minoranza, la commissione d’inchiesta richiesta con la citata nota del 3 giugno 2021 prot.n. 9001/1.9;

Ricordato che, ai sensi dell’articolo 61, comma 3 del regolamento interno n. 27/2015, le commissioni d’inchiesta sono composte da un rappresentante per ogni gruppo consiliare dotato di voto ponderato corrispondente alla consistenza numerica del gruppo di appartenenza;

Ritenuto di stabilire, ai sensi dell’articolo 61 commi 1 e 9 del regolamento interno n. 27/2015, in tre mesi, a decorrere dalla data di insediamento, salvo proroga per ulteriori tre mesi, il termine entro il quale la commissione d’inchiesta dovrà approvare la relazione finale e le eventuali relazioni di minoranza;

Richiamato, altresì, l’articolo 62 del regolamento interno n. 27/2015;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di istituire, ai sensi dell’articolo 21, comma 2 dello Statuto e dell’articolo 61 del regolamento interno n. 27/2015 una Commissione d’inchiesta finalizzata alla verifica del corretto svolgimento delle misure messe in atto dal sistema sanitario regionale per contrastare la pandemia da Covid-19 ed in particolare della campagna vaccinale in Toscana;

2. di stabilire, ai sensi dell’articolo 61 commi 1 e 9 del regolamento interno n. 27/2015, in tre mesi, a decorrere dalla data di insediamento, salvo proroga per ulteriori tre mesi, il termine entro il quale la commissione d’inchiesta

dovrà approvare la relazione finale e le eventuali relazioni di minoranza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007 (PB.U.R.T. II/BD).

Il Presidente
Antonio Mazzeo

Il Segretario
Silvia Fantappiè

GIUNTA REGIONALE

- Dirigenza-Decreti

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro

DECRETO 1 luglio 2021, n. 11134
certificato il 01-07-2021

Revisione parziale assetto Posizioni Organizzative della Direzione Istruzione Formazione Ricerca e Lavoro.

LA DIRETTRICE

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 38 del 25 gennaio 2021, con la quale vengono individuate le direzioni e ne vengono definite le relative competenze, con decorrenza dal 1° marzo 2021;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 99 del 15 febbraio 2021, con la quale si definiscono gli assetti organizzativi iniziali delle strutture di vertice dell'Amministrazione, con decorrenza dal 1° marzo 2021;

Visto il decreto del Direttore Generale n. 2960 del 26 febbraio 2021, così come modificato dal decreto n. 3161 del 3 marzo 2021, con il quale si assegna il personale del ruolo organico della Giunta regionale alla Direzione Generale della Giunta ed alle Direzioni, con decorrenza dal 1° marzo 2021;

Visto il decreto n. 6888 del 28 aprile 2021 avente ad oggetto "Revisione dell'assetto organizzativo della Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro", con decorrenza dal 24 maggio 2021;

Visti gli articoli 13, 14, 15, 17 e 18 del CCNL del personale del comparto "Funzioni locali" per il triennio 2016-2018 sottoscritto in data 21.5.2018, recanti nuove disposizioni in materia di posizioni organizzative;

Visto il decreto del direttore generale n. 14668 del 10 settembre 2019 e s.m.i., con il quale si definiscono i budget per le posizioni organizzative di competenza delle strutture di vertice della Giunta Regionale, di Artea e dell'Ente Terre Regionali Toscane;

Visto e richiamato il decreto del direttore generale n. 20699 del 17 dicembre 2019 con il quale, a far data dal 1° gennaio 2020, si approvano le revisioni ai criteri generali di regolamentazione e gestione dell'istituto delle posizioni organizzative di cui al decreto n. 14618 del 9 settembre 2019;

Preso atto che dal 1° giugno risulta vacante la posizione organizzativa denominata "Programmazione e monitoraggio programmi e progetti. Attività di comunicazione della direzione", costituita con decreto dirigenziale n. 14919/2019 a seguito di cessazione del rapporto di lavoro per quiescenza del dipendente responsabile della stessa;

Preso atto delle esigenze organizzative e funzionali della Direzione "Istruzione, formazione, ricerca e lavoro" che rendono necessario modificare parzialmente l'assetto delle posizioni organizzative per garantire il presidio delle funzioni negli ambiti di intervento regionale di competenza;

Ritenuto, sulla base di esigenze organizzative e funzionali della Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro di sopprimere la posizione organizzativa di primo livello denominata "Programmazione e monitoraggio programmi e progetti. Attività di comunicazione della direzione" procedendo contestualmente alla costituzione di una nuova posizione organizzativa di pari livello denominata "Coordinamento dei processi trasversali" così come dettagliatamente riportato nell'allegato A al presente decreto;

Ritenuto di procedere alla pubblicizzazione, secondo le modalità definite nella regolamentazione generale dell'istituto, di apposito avviso interno per il conferimento dell'incarico relativo alla posizione organizzativa costituita con il presente atto;

Stabilita in tre anni, sulla base di quanto parimenti previsto dalla regolamentazione generale dell'istituto, la durata dell'incarico relativo alla posizione organizzativa costituita con il presente atto, con decorrenza del medesimo dalla data indicata nell'atto di conferimento, a conclusione della procedura di assegnazione;

Dato atto della partecipazione a fini informativi resa alle rappresentanze sindacali dei lavoratori dell'Ente;

DECRETA